

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 19/32

All. 5

PIANO DI EMERGENZA

Ubicazione dei presidi di emergenza

Nella planimetria generale del Sito è riportata la dislocazione dei locali adibiti a portineria e gestiti dal Servizio di Sorveglianza, del locale nel quale sono allocati i VVFF FCA SECURITY Aziendali e dei locali utilizzati come Pronto Soccorso e come Camera di Medicazione.

Nel locale adibito a portineria centrale sono riportati i sinottici relativi ai segnali di emergenza ubicati nelle aree di lavorazione ed ai sistemi antincendio.

Nel Sito è infatti presente un Pronto Soccorso provvisto di autoambulanza e delle attrezzature e dei farmaci necessari per una prima azione di pronto soccorso ed una Camera di Medicazione equipaggiata con le attrezzature di primo soccorso.

Nei giorni feriali la Camera di Medicazione è presidiata, per tutto l'arco delle 24 ore da 1 infermiere per turno e su fasce orarie prestabilita da un medico competente.

Segnali di evacuazione

- Suono Intermittente per circa 1 Minuto: Segnale di una Situazione di emergenza in atto
- Suono Continuo Prolungato: Segnale di Evacuazione

Vie di fuga e punti di raccolta

Sulla planimetria nelle UTE/aree dello Stabilimento, sono riportate:

- le vie di fuga da percorrere in caso di abbandono dei fabbricati e delle aree esterne;
- i punti di raccolta ubicati in prossimità delle vie di uscita dallo stabilimento stesso.

Classificazione delle emergenze

Le condizioni di emergenza ed i conseguenti livelli di evacuazione sono classificati, in funzione della magnitudo degli eventi pericolosi che li generano, in due classi:

⇒ livello I: qualora si presenti una situazione di pericolo che si ritiene possa essere controllata ed eliminata con i mezzi presenti nell'area o nel Sito, mediante l'intervento dei VVFF aziendali FCA SECURITY e/o della Squadra di Emergenza.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 20/32

- Una condizione di emergenza di Livello I può comportare l'evacuazione dell'area interessata
- ⇒ livello II: qualora si presenti una situazione di pericolo che si ritiene non possa essere semplicemente controllata ed eliminata con i mezzi presenti nel Sito e che richiede l'intervento dei VVFF aziendali FCA SECURITY, della Squadra di Emergenza e dei VVFF statali.
- Una condizione di emergenza di Livello II può comportare l'evacuazione dell'intero Sito.

Responsabilità in condizioni di emergenza

Chi rileva una situazione di emergenza deve:

- 1) richiedere l'intervento dei VVFF aziendali FCA SECURITY, secondo una delle due possibilità:
 - attivando il dispositivo di segnalazione di emergenza leva rossa FIRE su quadro rosso presente
 - componendo il **numero di emergenza 80222** riportato su tutti i telefoni presenti;
- 2) segnalare l'area interessata (es. riferimento colonna, UTE, Ufficio) ed ogni altra informazione ritenuta utile sulla tipologia di emergenza in atto (es. incendio, sversamento), il proprio nome e qualifica;
- 3) avvisare il Responsabile di Area;
- 4) allontanarsi a distanza di sicurezza e mettersi a disposizione del Responsabile di Area.

Emergenza al di fuori del Normale Orario di Lavoro

Al di fuori del normale orario di lavoro, la gestione dell'emergenza è delegata al personale di presidio al Sito che costituisce, nel normale orario di lavoro, la Squadra di Emergenza ed in particolare:

- Capo Turno EnEco, VVF aziendali, Servizio di Sorveglianza;
- Qualora la situazione di emergenza non sia semplicemente gestibile mediante l'intervento dei VVFF aziendali FCA SECURITY e richieda l'intervento dei VVFF statali, il Servizio di Sorveglianza, su richiesta del Capo Turno EnEco – Responsabile della Squadra di emergenza - ed in sua assenza dei VVFF aziendali FCA SECURITY, deve:
- richiedere l'intervento dei VVFF statali, indicando la tipologia dell'evento, il luogo colpito, la tipologia di materiale e/o prodotto coinvolto, l'ingresso da cui accedere al Sito;
 - avvisare il Responsabile Operativo (o suo delegato Responsabile EnEco).

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 21/32

Il Servizio di Sorveglianza, in caso di particolari necessità, può richiedere l'intervento delle autoambulanze esterne, numero di **emergenza sanitaria esterna: 0118**.

Modalità di evacuazione

Personale di Aree Produttive, Uffici, Imprese Esterne, Conduttori dei Mezzi di Trasporto

- Interrompere le attività lavorative in corso;
- Lasciare i mezzi di lavoro in condizioni di sicurezza;
- Fermare i mezzi di trasporto a motore spento ed in condizioni di non ingombro;
- Lasciare libere le linee telefoniche;
- Evacuare a piedi senza correre e non utilizzando autovetture o ascensori o montacarichi;
- Raggiungere il punto di raccolta più vicino:
 - utilizzare i percorsi indicati sulle planimetrie esposte in punti prestabiliti;
 - seguire la direzione indicata dalle frecce bianche in campo verde;
- Non ostacolare l'accesso dei mezzi di soccorso;
- Non avvicinarsi alla zona coinvolta dall'emergenza.

Visitatori Esterni

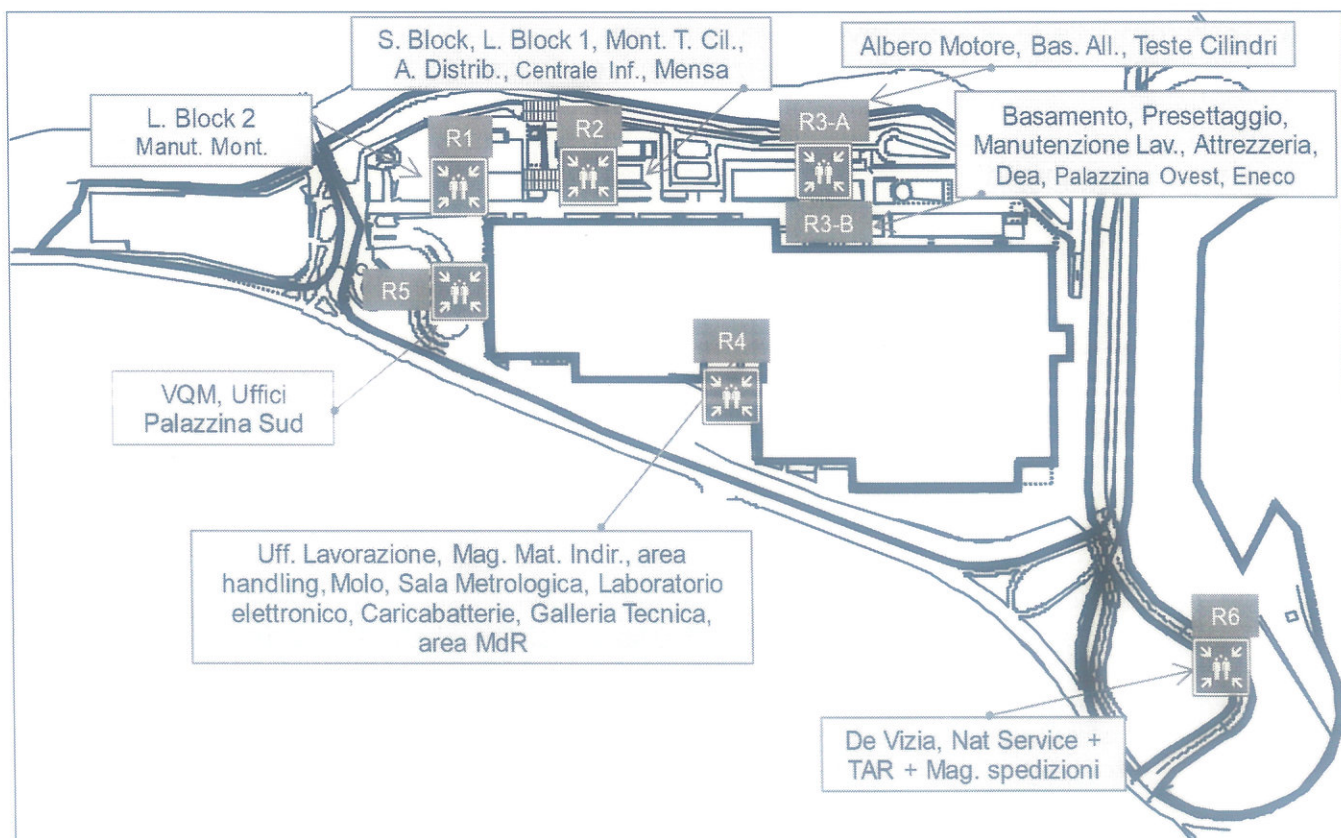
- Seguono le istruzioni del personale interno preposto al proprio accompagnamento;
- Seguono le istruzioni riportate sull'annuncio di visita e sugli appositi cartelli presenti all'interno dello Stab.

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 22/32

Punti di Raccolta

PUNTI DI RACCOLTA

All.01a PGAE 8.2 - Rev. 05 del 13/05/2022



USCITA DI EMERGENZA



PORTA DI EMERGENZA



SCALE DI EMERGENZA



DIREZIONE VIA DI
ESODO



DIREZIONE PUNTI DI
RACCOLTA

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 23/32

All. 6

LA SEGNALETICA DI SICUREZZA e/o DI SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO

Nei luoghi di lavoro si utilizza la segnaletica per informare rapidamente i lavoratori delle possibili condizioni di pericolo, dei divieti e dei comportamenti da adottare. I segnali forniscono una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro con cartelli, colori, segnali luminosi e/o acustici, comunicazione verbale e/o gestuale.

A seconda della tipologia, i segnali sono di:

- **DIVIETO** di comportamenti pericolosi;
- **AVVERTIMENTO** della presenza di un rischio/pericolo;
- **OBBLIGO** di assumere comportamenti idonei per la tutela della propria integrità;
- **INDICAZIONE** per il salvataggio, soccorso, evacuazione di emergenza;
- **PREVENZIONE INCENDI**;
- **SEGNALAZIONE** recipienti e tubazioni;
- **SEGNALAZIONE** rischi di urti e cadute;
- **SEGNALAZIONE** delle vie di circolazione (viabilità);

PRINCIPALI SEGNALETTI DI SICUREZZA APPLICATI SU MACCHINE ED IMPIANTI



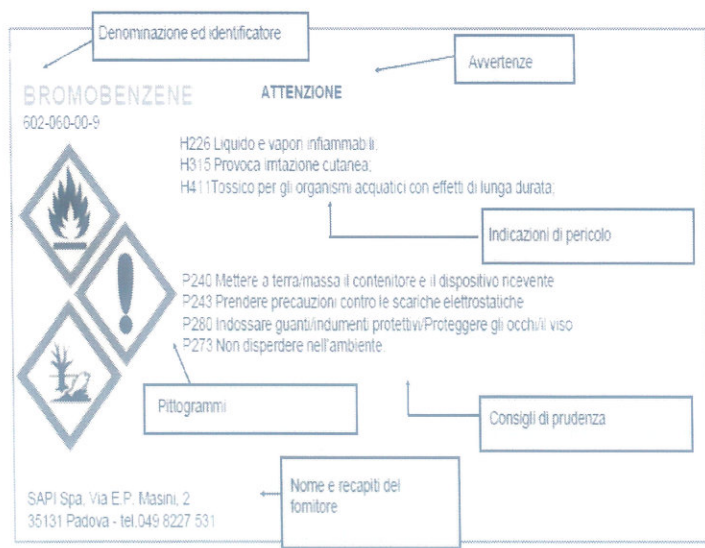
STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 24/32

SEGNALETICA DI SICUREZZA				
SIGNIFICATO	FORMA	CARATTERISTICHE	INDICAZIONI E PRESCRIZIONI	ESEMPI
DIVIETO		forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda rossi	Vietano comportamenti pericolosi	 Non pulire né lubrificare organi in moto INGRESSO VIETATO alle persone non autorizzate Vietato eseguire lavori prima di togliere la tensione Non rimuovere i dispositivi di sicurezza
PERICOLO/ ALLARME		Rosso su sfondo giallo	Arresto di emergenza, stop, arresto	
AVVERTIMENTO		forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero	Attenzione, cautela, verifica	 Carichi sospesi Carrelli di movimentazione Tensione elettrica pericolosa Pericolo generico
OBBLIGO		forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro	Obbligo o azione specifica; obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale	 Calzature di sicurezza obbligatorie Guanti di protezione obbligatorie Protezione obbligatoria del corpo Protezione obbligatoria del viso
- SALVATAGGIO o SOCCORSO - SITUAZIONE DI SICUREZZA		forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde	- Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali - Ritorno alla normalità	 Pronto soccorso Direzione da seguire Barella Lavaggio degli occhi
MATERIALI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO		forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.	Identificazione e ubicazione di materiali ed attrezzature antincendio; allarme antincendio	 Telefono per gli interventi antincendio Lancia antincendio Scala Estintore
Ostacoli e punti di pericolo		Forma rettangolare con strisce a 45° a colori alternati (giallo/nero e rosso/bianco)	Segnalazione di ostacoli e punti di pericolo nelle vie di circolazione	---

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 25/32



Etichetta: sistema CLP



IDENTIFICAZIONE DI TUBAZIONI E CANALIZZAZIONI CONVOGLIANTI FLUIDI (UNI5634)	
Colori di base	Significato
VERDE	Acqua
GRIGIO o ARGENTO	Vapore o acqua surriscaldata
MARRONE	Oli minerali, liquidi combustib./infiammab.
GIALLO OCRA	Gas allo stato gassoso o liquefatto
ARANCIONE	Acidi
VIOLETTO CHIARO	Alcali
AZZURRO CHIARO	Aria
NERO	Altri fluidi
ROSSO	Antincendio
BIANCO	Comburenti
GIALLO	Fluidi pericolosi

E' lasciata facoltà di apporre il colore distintivo di base o su tutta la tubazione o a bande /fascie o riquadri colorati) aventi la larghezza minima in funzione del diametro delle tubazioni e dalla posizione dalla quale deve essere visibile, comunque no inf. A 230 mm.

SEGNALETICA STRADALE (Codice della strada)

La segnaletica stradale, verticale e orizzontale, viene regolarmente utilizzata all'interno ed all'esterno della fabbrica per regolamentare il traffico di mezzi e pedoni



STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 26/32

All. 7

NORME DI SICUREZZA CONDUZIONE CARRELLI PRO- CEDURE DI SICUREZZA

I carrellisti, prima di iniziare l'attività, quindi ad ogni inizio turno, provvedono alla verifica, attraverso check-list, di tutti i dispositivi di sicurezza dei carrelli, segnalando eventuali criticità al Responsabile che si dovrà attivare per il ripristino dell'anomalia.

NORME COMPORTAMENTALI

1. Può condurre il carrello solo chi è stato preventivamente formato e informato mediante corso specifico e quindi autorizzato alla conduzione del mezzo
2. È tassativo procedere "a passo d'uomo" nei reparti. (max. 6 km./h.)
3. È fatto assoluto divieto di procedere a "marcia indietro" con più cassoni sovrapposti.
4. La marcia indietro è consentita solo in occasione di trasporto di carico non divisibile che limita la visibilità a marcia avanti, con persona (a piedi) che precede e segnala il transito del carrello.
5. È fatto assoluto divieto di procedere a "marcia avanti" con il carico che limita la visibilità. (h.max. del carico trasportato deve permettere di vedere una persona di statura 1,65 mt. circa, posta immediatamente davanti al carico).
6. È obbligatorio rispettare i "sensi di marcia" indicati da apposita cartellonistica.
7. È vietato depositare materiali ingombrando i passaggi pedonali o aree che limitano la visibilità (Es. in corrispondenza degli incroci).
8. È vietato lasciare il "carrello incustodito" con chiave inserita nel contatto.
9. È tassativo azionare il dispositivo di segnalazione acustica manuale quando si effettuano manovre in area a scarsa visibilità, (non disciplinate con i passaggi

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 27/32

pedonali). Tutti i carrelli sono dotati di apposito segnalatore acustico (cicalino) attivabile a mezzo apposito interruttore.

10. E' vietato trasportare persone a bordo dei carrelli.
11. E' obbligatorio adottare le necessarie misure precauzionali (Ancoraggio carico, persona a piedi che precede il carrello, ecc.) durante il trasporto di carichi non regolamentari.
12. E' tassativo circolare con i fari anteriori sempre accesi.
13. E' vietato l'uso dei carrelli a motore endotermico all'interno dei fabbricati
14. E' vietato l'uso di cellulari e radioline durante la guida
15. Nei corridoi tra le dorsali macchine, in officina di lavorazione, dove il transito con carrelli/mezzi e' disciplinato a mezzo di sbarre apribili, si transita solo in caso di assoluta necessita' ed alle condizioni richiamate sul cartello ivi affisso; ovvero: velocita' a passo d'uomo, segnalazione ottica lampeggiante e fissa attiva, segnalazione acustica fissa attiva e obbligo di richiudere la sbarra dopo il transito.

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 28/32

All.8

Politica Salute e Sicurezza



Stellantis è costituita da un gruppo di persone estremamente ricco ed eterogeneo. Garantire che tutti possano lavorare in un ambiente sano, sicuro e in grado di promuovere il benessere delle persone rappresenta un forte impegno sociale e uno strumento fondamentale per permettere all'azienda di operare in maniera sostenibile. È un modo per dare forma concreta ai nostri valori: vincere insieme e prendersi cura del futuro.

Per tale motivo abbiamo a garantire il più alto livello possibile di **salute** e **sicurezza** per tutti, in ogni luogo e in ogni momento. Il nostro obiettivo è quello di evitare lesioni, morti, disabilità, incidenti o malattie di qualsiasi tipo legati al lavoro per tutte le persone che lavorano per la nostra azienda: dipendenti, collaboratori temporanei e appaltatori. Questa è la nostra prima esigenza e la base del nostro impegno.

Inoltre ci proponiamo di mettere tutti nella condizione di godere di alti livelli di **benessere** e di mantenere alta la **motivazione**, due elementi essenziali per la realizzazione individuale in ambito lavorativo e per permettere all'azienda di ottenere i risultati prefissati. Salute fisica e mentale, relazioni umane all'interno dell'azienda, sviluppo professionale e condizioni di lavoro costituiscono le leve per garantire il benessere e stimolare le motivazioni.

Questi impegni rappresentano i principi cardine del nostro programma **We All Care**:



La trasformazione di queste ambizioni in azioni e risultati, in collaborazione con le parti sociali, richiede:

- l'**impegno** di tutti i collaboratori dell'azienda - amministratori, dirigenti e dipendenti. Ognuno di noi è responsabile dei progressi a livello personale;
- un **approccio strutturato** alle nostre azioni e ai nostri metodi per misurarne gli effetti al fine di garantire un **miglioramento continuo**;
- la **promozione** di salute, sicurezza e benessere per stimolare e sostenere l'impegno dei dipendenti;
- l'offerta di **strumenti di formazione e informazioni** che consentano di operare in modo efficace in queste aree.

Stellantis è una splendida costellazione di esseri umani. Grazie all'attenzione riservata a ciascuno di noi, costruiamone insieme il successo e il futuro.

Carlos TAVARES

Xavier CHEREAU

Mark STEWART

Antonio FILOSA

Maxime PICAT

Samir CHERFAN

Gregoire OUVIER

Carl SMILEY

Christian MEUNIER

Christine FEUILL

Timothy KUNISKIS

Michael KOVAL JR.

Vincent COBEE

Olivier FRANCOIS

Uwe HOCHGESCHURTZ

Linda JACKSON

Jean-Philippe IMPARATO

Beatrice FOUCHER

Luca NAPOLITANO

Davide GRASSO

Brigitte COURTEHOUX

Giacomo CARELLI

Richard Keith PALMER

Giorgio FOSSATI

Olivier BOUGES

Yves BONNEFONT

Michelle WEH

Arnaud DEBOEUR

Ralph G LLES

Jean-Pierre FLOUE

Harald Jakob WESTER

Thierry KOSKAS

Richard Christian SCHWARZWALD

Bertrand BLAISE

Nedžad CURIC

Silvia VERNETTI BLINA

Philippe de ROVIRA

Emmanuel DELAT

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 29/32

A11.9




Pratola Serra Engine Plant

NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI OPERATORI CHE ACCEDONO IN QUOTA

Deve intendersi lavoro in quota ciascuna attività lavorativa (anche il semplice sopralluogo preliminare alla effettuazione dei lavori) che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile (D. Lgs. 81/08 §.m.i.).

L'utilizzo di scale a pioli quale posto di lavoro in quota è ammesso solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure (es. piattaforme elevabili, trabattelli, ecc.) non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare.

Per accedere e stazionare in quota devono essere utilizzati:

- Apprestamenti atti ad evitare il rischio di caduta dall'alto (opere provvisorie necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle);
- Dispositivi di protezione individuali (DPI) contro le cadute;
- Assemblaggio di componenti destinato a proteggere l'utilizzatore contro le cadute dall'alto, comprendente un dispositivo di tenuta del corpo e un sistema di attacco che può essere collegato a un punto di ancoraggio affidabile. I sistemi individuali per la protezione contro le cadute proteggono l'utilizzatore contro le cadute dall'alto evitando o arrestando la caduta libera. Essi comprendono:
 - sistemi di trattenuta;
 - sistemi di posizionamento sul lavoro;
 - sistemi di accesso mediante corda;
 - sistemi di arresto caduta;
 - sistemi di salvataggio.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI DI CADUTA DAI TETTI (Pratola Serra)

1 Tetti orizzontali e industriali

Anche l'accesso su un tetto orizzontale o su un tetto industriale assai ampio può costituire un rischio elevato. E' possibile, cadere:

- ⇒ dall'estremità del tetto (bordi) vero e proprio;
- ⇒ dall'estremità (bordi) in cui si sta svolgendo il lavoro;
- ⇒ attraverso piccole aperture, lucernari presenti sul tetto;
- ⇒ attraverso fessure che si trovano o si sono formate nel tetto;
- ⇒ attraverso pannelli di copertura;

Mentre si effettuano dei lavori su tetti orizzontali, dove sussiste il rischio di caduta, è necessario prendere delle precauzioni. Talvolta può essere necessario prendere delle misure protettive sull'estremità del tetto, nonché in presenza di aperture, in corrispondenza dei punti d'accesso e delle piccole luci che si trovano sul tetto.

Talvolta è necessario utilizzare dei dispositivi di protezione "linee vita" abbinati ai DPI "imbracature".

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 30/32

STELLANTIS	 VALACCA	Pratola Serra Engine Plant
Una buona pianificazione può ridurre in maniera significativa i rischi associati ai tetti industriali. Le sue fasi prioritarie sono le seguenti: a. ridurre la necessità che i lavoratori si muovano lungo il tetto: ⇒ mediante l'uso di aree di carico; ⇒ realizzando dei punti di accesso adeguati alla posizione di lavoro. b. Minimizzare il rischio di cadute garantendo un luogo di lavoro sicuro piuttosto che fare affidamento su attrezzature atte ad impedire delle cadute solo per limitarle. La società dovrà valutare le attività da svolgere oggetto dell'appalto e prevedere le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cadute d'alto. 2 Tetti pendenti Sui tetti pendenti, è possibile cadere: ⇒ da gronde; ⇒ scivolando sul tetto e poi sulle gronde; ⇒ internamente, attraverso il tetto. La protezione delle estremità deve essere abbastanza resistente per sostenere una persona che cade contro di essa. Quanto più lunga è l'inclinazione e scoscesa è la pendenza, tanto più estesa deve essere la protezione delle estremità. Le piattaforme aeree possono fornire un ambiente di lavoro sicuro, inteso come alternativa al lavoro sul tetto vero e proprio. Esse possono essere utilizzate in particolare durante l'effettuazione di lavori di breve durata e durante. La società dovrà valutare le attività da svolgere oggetto dell'appalto e prevedere le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cadute d'alto. Anche le linee vita abbinate ai DPI "imbracature" possono essere utilizzate nei lavori di breve durata. 3 Tetti fragili (non calpestabili) Un materiale fragile è un materiale che non sostiene in maniera sicura il peso di una persona né tanto meno qualsiasi carico che si sta portando. Molti tetti prefabbricati sono, o possono diventare, fragili. Il fibrocemento, la vetroresina e la plastica solitamente si indeboliscono col passare del tempo; le lastre in lamiera possono arrugginire. Le lastre poste sui tetti riparati in modo insoddisfacente potrebbero non essere sostenute in maniera ottimale. Sui tetti potrebbero trovarsi anche delle zone particolarmente fragili, quali lucernari, non immediatamente individuabili come tali. Un tetto fragile non è un posto sicuro per lavorare e non vi si deve accedere senza prendere delle misure preventive appropriate. La società dovrà valutare le attività da svolgere oggetto dell'appalto e prevedere le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cadute d'alto.		

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 31/32

STELLANTIS		Pratola Serra Engine Plant
PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE Tutti i lavoratori (lavoratori autonomi e/o dipendenti) che accedono o operano in POSTI DI LAVORO IN QUOTA dovranno seguire le seguenti norme comportamentali. 1. OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DELL'ACCESSO AL POSTO IN QUOTA ⇒ effettuare la valutazione del rischio di caduta dall'alto; ⇒ prima di accedere al posto in quota occorre reperire tutte le informazioni necessarie a valutare il rischio di caduta in relazione alla specifica situazione contingente; ⇒ Verificare l'efficienza delle proprie attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale; ⇒ prevedere, se necessario, l'installazione dei necessari apprestamenti (le opere provvisorie) necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle); ⇒ indossare, quando necessario in relazione alla suddetta valutazione, i dispositivi di protezione individuale necessari (dispositivi di trattenuta o di anticaduta); ⇒ disporre di un collegamento telefonico in modo da poter prontamente richiedere soccorso in caso di necessità; ⇒ ricevere specifica autorizzazione a cura del Responsabile dei Lavori (quando previsto) e/o Committente; ⇒ evitare l'accesso a luoghi in quota con pericolo di caduta in caso di eventi atmosferici proibitivi (pioggia, neve, ghiaccio, ecc..). 2. OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI Prima di dare inizio ai lavori, i lavoratori interessati devono: ⇒ mettere in atto quanto previsto al precedente punto; ⇒ ricevere le informazioni ed il recapito telefonico della persona referente per le eventuali necessità di coordinamento dei lavori; ⇒ ricevere le informazioni necessarie per il sicuro svolgimento delle lavorazioni soprattutto quando queste interferiscano con altre attività di cantiere. 3. COMPORTAMENTI DA METTERE IN ATTO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI Durante l'esecuzione dei lavori devono: ⇒ seguire le specifiche norme antinfortunistiche inerenti <u>l'operazione</u> da effettuare e dalle quali sono stati portati a conoscenza; ⇒ seguire le indicazioni riportate sul POS e/o sul DUVRI a disposizione; ⇒ non utilizzare attrezzature o macchine di cantiere non di proprietà (salvo specifica e motivata autorizzazione ricevuta dal Responsabile del Cantiere e/o dal Committente); ⇒ non recarsi nei luoghi non interessati alla lavorazione e non autorizzati dal Responsabile del Cantiere e/o Committente;		

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 32/32

STELLANTIS Pratola Serra Engine Plant ⇒ prendere le precauzioni necessarie ad evitare la caduta di materiali dal posto in quota, curandone il corretto posizionamento; DOTAZIONI DI SICUREZZA Tutte le aziende devono essere dotate almeno dei seguenti presidi di sicurezza: 1. DPI necessari per la realizzazione dell'opera, ovvero dispositivi anticaduta (DPI III^a categoria); elmetto, scarpe antinfortunistiche, ecc. e riportati nel Relativo POS e/o DUVRI; 2. Sistemi di perimetrazione (nastro segnaletico, catenelle, reti, ecc.) dell'area sottostante le attività da svolgere in quota; 3. Sistemi di trattenuta uomo e delle attrezzature/materiali utilizzati in quota.
--